Tolmezzo. Intanto "Bubu", l'esemplare già fotografato in val Tagliamento, continua a fare razzie

Un altro orso nella zona di Illegio

Tracce del plantigrado che arriverebbe da Ligosullo e dall'Austria

L'orso fotografato in Val Tagliamento a inizio primavera: ora pare che un altro plantigrado circoli nei boschi sopra Illegio

TOLMEZZO. Sarebbero due gli orsi che popolano il territorio della Carnia. Oltre a "Bubu", come viene chiamato a Priuso di Socchieve il plantigrado fotografato per la prima volta il 21 marzo alla confluenza del torrente Lumiei nel Tagliamento, un altro orso si aggirerebbe nella frazione di Tolmezzo, più precisaemnte quella montana di Illegio, dove è stato avvistato l'altro giorno. Si dovrebbe trattare, in questo caso, dell'esemplare segnalato nei giorni precedenti a Ligosullo, proveniente dalla Valle d'Aupa e dal confine con l'Austria verso Tarvisio dove, secondo l'Università di Udine, si troverebbe anche l'unico esemplare femmina di questi plantigradi e che quindi farebbe confluire in zona alcuni dei maschi presenti nella nostra regione e nei territori attigui.

Nel frattempo, nella zona della Val Tagliamento, proseguono le incursioni di "Bubu" ai danni di greggi. Presa di mira la zona di Ampezzo, questa volta l'orso ha razziato alcune pecore in un ovile sito ai limiti del bosco nella frazione di Oltris. Oltre ad aver avviato l'iter per le pratiche del rimborso dei danni, Università e Corpo Forestale, come già anticipato in una riunione nei giorni scorsi tenutasi a Enemonzo, invitano gli allevatori a rinchiudere nelle ore notturne nelle stalle gli armenti, in particolare modo se questi pascolano nei pressi di boschi, habitat naturale dell'orso. Nel frattempo da segnalare un'escursione, probabilmente sempre di "Bubu", nella zona di Verzegnis, dove il plantigrado ha fatto una scorpacciata di miele ai danni dell'azienda agricola Marzona. (*g.g.*)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.